

FONDO PENSIONE DEI DIRIGENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1298 – I Sezione Speciale – Fondi Pensione Preesistenti

Informativa sulla sicurezza e protezione dell'identità digitale

=====

Furto di identità e frodi correlate: che cosa sono, come avvengono e che cosa fare

Che cos'è il furto di identità

Oggi una parte importante della nostra identità è online. Si parla infatti di **identità digitale**, cioè l'insieme delle informazioni che ci rappresentano nei sistemi informatici.

Questa identità comprende:

- gli account online e le credenziali di accesso ai servizi
- dati presenti in altri strumenti di identificazione (es. carta d'identità, patente, passaporto, ecc.)
- i sistemi di firma digitale

L'identità digitale consente di accedere a servizi e compiere operazioni anche molto rilevanti. Per questo motivo, quando viene compromessa, i rischi possono essere particolarmente elevati.

Il **furto di identità** avviene quando qualcuno entra in possesso dei dati personali di un'altra persona e li utilizza al suo posto. Può trattarsi sia di un utilizzo completo dell'identità, sia di un uso parziale di alcuni dati per ottenere un vantaggio illecito: nome, indirizzo, codice fiscale, dati bancari, credenziali di accesso, informazioni sanitarie o fiscali. Tutti questi elementi, se usati insieme o anche singolarmente, possono permettere a un truffatore di agire al posto nostro.

Il furto di identità può nascere non solo da attacchi informatici o violazioni di dati (data breach) su social e siti online ai quali si è iscritti, ma anche da situazioni molto semplici: un documento smarrito, una password debole o una mail ingannevole.

Perché viene rubata un'identità e le sue conseguenze

Nella maggior parte dei casi i criminali vogliono ottenere denaro, fare acquisti, aprire conti o richiedere finanziamenti, in altri casi, il motivo può essere quello di danneggiare qualcuno o sfruttarne i dati.

Una volta ottenuti i dati, i criminali possono usarli subito oppure conservarli per un utilizzo successivo. Nel primo caso, cercano di accedere rapidamente ai conti o agli account. Nel

FONDO PENSIONE DEI DIRIGENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1298 – I Sezione Speciale – Fondi Pensione Preesistenti

secondo caso, i dati possono essere venduti ad altri soggetti, spesso attraverso il cosiddetto Dark Web, il “mercato nero” online.

Questo significa che il rischio può continuare anche nel tempo, non solo nell'immediato.

Le conseguenze del furto di identità possono essere molto serie: perdite economiche, problemi con banche o altri enti finanziari, richieste di pagamento per debiti non propri, danni alla reputazione.

Come avviene il furto di identità

Il furto di identità può avvenire in molti modi, che si possono dividere in due grandi categorie: metodi “fisici” e metodi digitali.

I metodi “fisici” comprendono: furto o smarrimento di documenti di identità, recupero di dati dai rifiuti (es. da una bolletta o un estratto conto), intercettazione della posta cartacea.

I metodi digitali, oggi più diffusi, sono molteplici.

Uno dei casi più frequenti è il **phishing**, cioè messaggi (email, SMS o telefonate) che fingono di provenire da banche o aziende affidabili per indurre la persona a fornire dati sensibili.

È importante ricordare una regola fondamentale: **non fornire mai credenziali o codici** rispondendo tramite email o SMS o instant message quali Whatsapp.

Un'altra modalità è rappresentata dagli attacchi informatici e dalle violazioni dei dati (**data breach**), in cui grandi quantità di informazioni personali vengono rubate da aziende, social network o altri servizi online. I social network in particolare possono diventare un rischio quando si condividono troppe informazioni personali. La Polizia di Stato invita a usare questi strumenti con prudenza e a non pubblicare dati sensibili.

Altri esempi includono:

- uso di Wi-Fi pubblici non sicuri (es. ristoranti, aeroporti, ecc.)
- download di file o applicazioni sospette
- utilizzo di APP non scaricate dagli store ufficiali (es. Apple store, Google Play store)
- accesso a siti web non affidabili

Come proteggersi nella vita quotidiana

FONDO PENSIONE DEI DIRIGENTI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO UNIPOL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1298 – I Sezione Speciale – Fondi Pensione Preesistenti

La prevenzione è fondamentale e spesso dipende da comportamenti semplici ma costanti.

È importante:

- condividere solo i dati necessari
- proteggere il codice fiscale e i documenti
- usare password sicure e diverse tra loro
- aggiornare regolarmente i dispositivi
- evitare link sospetti
- controllare gli estratti conto
- non lasciare incustodite carte e documenti

Anche la gestione dei documenti cartacei (bollette, dichiarazioni dei redditi, estratti bancari, ricevute, ecc.) è importante: prima di buttarli, è bene distruggerli o renderli illeggibili.

Cosa fare se si è vittima di furto di identità

Se si sospetta o si scopre un furto di identità, è fondamentale agire subito.

In caso di accessi non autorizzati, operazioni sospette o dubbi sulla sicurezza relativi all'area riservata messa a disposizione dalla Compagnia/dal Fondo, contatti tempestivamente il Fondo ai seguenti recapiti:

mail: FondoDip.GruppoUnipol@unipol.it

pec: fondodipendentiunipol@pec.unipol.it

Nei casi più critici è indispensabile sporgere denuncia alle Forze di Polizia, raccogliendo tutte le informazioni e le prove disponibili.

È poi necessario:

- bloccare carte e conti bancari
- cambiare tutte le password
- verificare eventuali operazioni sospette
- contestare contratti o finanziamenti non richiesti

La tempestività è fondamentale per limitare i danni.